



Decreto Dirigenziale n. 109 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTELVENERE - CUP 7056.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 290395 in data 28/04/2014 contrassegnata con CUP

7056, il Comune di Castelvenere (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata. In considerazione del carattere umido-fluviale del SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", il cui stato è fortemente influenzato dalla qualità dei corpi idrici in esso affluenti ed esterni alla perimetrazione del SIC, si prescrive:
- a.1 l'eliminazione dalle previsioni di piano o la delocalizzazione della zona 15D2 (area potenziale di modificazione di tipo produttivo) ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA e collocata in un'ansa del torrente Seneta, in quanto tale destinazione d'uso contrasta con:
 - a.1.1 la tutela posta dalla lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs n. 42/2004;
 - a.1.2 la previsione di Piano di istituire lungo il corso del torrente Seneta un parco agricolo fluviale quale area di connessione ecologica;
 - a.1.3 la natura di "possibile area di inondazione del torrente come indicato dall'elaborato di piano TAV G5 - carta geomorfologia della stabilità;
 - a.2 la modifica della classificazione dell'area 15D2, ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA, in F2t (spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani) e/o in aree di tutela mirata E3;
 - a.3 l'avvio a procedura di Valutazione di Incidenza degli interventi di nuova edificazione ricadenti lungo il torrente Seneta nel perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta, previsto dal PUC;
 - a.4 la delocalizzazione all'esterno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta delle opere pubbliche del Programma Triennale 2013/15: "impianto produzione energetica da fonte rinnovabile", "impianto di depurazione Caselle a servizio del Centro abitato", "realizzazione isola ecologica";
- b. che l'esito della Commissione del 02/12/2014, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castelvenere con nota prot. reg. n. 56386 del 28/01/2015;
- c. che a seguito della comunicazione di cui alla nota prot. reg. n. 56386/2015, il Comune di Castelvenere ha posto un quesito circa la localizzazione del progetto "Isola ecologica", acquisita al prot. reg. n. 175992 del 13/03/2015;
- d. che il quesito di cui sopra è stato discusso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/04/2015 - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - ha deciso quanto segue: ribadendo che deve essere rispettato il vincolo posto dal D.Lgs. n. 42/2004, ovvero che l'isola ecologica sia ubicata oltre la fascia di rispetto del corso d'acqua, si ritiene che l'ulteriore vincolo ubicativo dell'impianto in questione derivi dalla compatibilità urbanistica, esclusivamente nelle competenze comunali da valutare comunque nel rispetto della disciplina di settore;
- e. che l'esito della Commissione del 14/04/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castelvenere con nota prot. reg. n. 418271 del 17/06/2015;

- f. che il Comune di Castelvenere ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/12/2014, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Castelvenere. In considerazione del carattere umido-fluviale del SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", il cui stato è fortemente influenzato dalla qualità dei corpi idrici in esso affluenti ed esterni alla perimetrazione del SIC, si prescrive:
 - 1.1 l'eliminazione dalle previsioni di piano o la delocalizzazione della zona 15D2 (area potenziale di modificazione di tipo produttivo) ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA e collocata in un'ansa del torrente Seneta, in quanto tale destinazione d'uso contrasta con:
 - 1.1.1 la tutela posta dalla lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004;
 - 1.1.2 la previsione di Piano di istituire lungo il corso del torrente Seneta un parco agricolo fluviale quale area di connessione ecologica;
 - 1.1.3 la natura di "possibile area di inondazione del torrente come indicato dall'elaborato di piano TAV G5 - carta geomorfologia della stabilità;
 - 1.2 la modifica della classificazione dell'area 15D2, ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA, in F2t (spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani) e/o in aree di tutela mirata E3;
 - 1.3 l'avvio a procedura di Valutazione di Incidenza degli interventi di nuova edificazione ricadenti lungo il torrente Seneta nel perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta, previsto dal PUC;
 - 1.4 la delocalizzazione all'esterno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta delle opere pubbliche del Programma Triennale 2013/15: "impianto produzione energetica da fonte rinnovabile", "impianto di depurazione Caselle a servizio del Centro abitato", "realizzazione isola ecologica".

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dal piano in parola, nonché delle innovazioni scientifiche e tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce